



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Indicazioni *ad interim* per la sanificazione negli ambienti universitari

Il documento è stato redatto con l'obiettivo di fornire indicazioni per procedere alla sanificazione delle superfici e degli ambienti di lavoro dell'Ateneo, stabilendo una procedura di azione e una pianificazione preventiva contro il SARS-CoV-2 in tema di disinfezione delle superfici, da aggiornare secondo le istruzioni delle autorità sanitarie e governative.

Riferimenti

- Allegato 4 del DPCM 26/04/20202 *Pulizia e sanificazione in azienda*
- Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020
- Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020
- Rapporto ISS n° 19/2020 - *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi*
- Rapporto ISS n° 25/2020 - *Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento*
- ECDC TECHNICAL REPORT *Interim guidance for environmental cleaning in non-healthcare facilities exposed to SARS-CoV-2* 18 February 2020

Definizioni

- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione.
- **Sanificazione:** è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi microrganismo patogeno e agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua - avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) - per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

Considerazioni generali

Se il posto di lavoro, o l'azienda non sono occupati da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali. La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.

Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti (maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili).

Pertanto occorre:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare, se necessario, utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati, evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori).

Indicazioni operative

Nello svolgimento delle procedure di sanificazione è raccomandato adottare le corrette attività nella corretta sequenza:

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione.
2. La pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc. deve essere fatta almeno dopo ogni turno. La sequenza operazioni deve andare dalla zona più sporca a quella più pulita e dall'alto verso il basso.
3. Il rischio di esposizione è ridotto ancor più se si effettuano procedure di disinfezione utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (PMC o biocidi). È importante la disinfezione frequente di superfici e oggetti quando toccati da più persone.

I disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l'infezione. L'uso dei disinfettanti autorizzati rappresenta una parte importante della riduzione del rischio di esposizione a COVID-19.

Scelta dei prepari appropriati e fasi di pulizia conseguenti

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie

e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Procedure di pulizia e sanificazione per ambienti esterni di pertinenza

È necessario mantenere le pratiche di pulizia e igiene esistenti ordinariamente per le aree esterne. Nello specifico, le aree esterne richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.

Tipologia di prodotti da utilizzarsi

Ad oggi, sul mercato, sono disponibili diversi disinfettanti autorizzati che garantiscono l'azione virucida. Nel rapporto ISS COVID-19 n.19/2020 sono riportati tutti i principi attivi idonei, con le indicazioni all'uso. Si raccomanda di attenersi alle indicazioni d'uso riportate in etichetta.

È disponibile al seguente link un elenco di prodotti con comprovata efficacia virucida:

<https://www.epa.gov/pesticide-registration/list-n-disinfectants-use-against-sars-cov-2-covid-19>

Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore. Quest'ultimo, infatti, deve presentare test di verifica dell'efficacia contro uno o più microrganismi bersaglio per l'autorizzazione del prodotto PMC o del prodotto biocida. Le informazioni relative a principio/i attivo/i e sua concentrazione, microrganismo bersaglio e tempi di azione riportati in etichetta sono oggetto di valutazione da parte dell'Autorità competente che ne emette l'autorizzazione. Pertanto, la presenza in etichetta del numero di registrazione/autorizzazione (PMC/Biocida), conferma l'avvenuta valutazione di quanto presentato dalle imprese su composizione, stabilità, efficacia e informazioni di pericolo.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati nella seguente Tabella.

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Nel caso sia necessario effettuare interventi in ambienti di rilevante valore storico (es. luoghi con presenza di opere rilevanti per il patrimonio artistico), va tenuto conto della linea guida elaborata per il trattamento del patrimonio archivistico e librario nel corso della Pandemia COVID-19 (Istituto Centrale per la patologia degli Archivi e del Libro del MIBACT)

Indicazioni ulteriori sulla sanificazione delle superfici e degli ambienti universitari

A seguito del *Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro* del 24/04/2020 e come dettagliato nella Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, viene proposta la seguente procedura di sanificazione da adottare negli ambienti di lavoro dell'Ateneo. Si ricorda che la sanificazione deve avvenire dopo la pulizia delle superfici.

Sono state seguite le indicazioni riportate sul Decalogo del Ministero Della Salute e dell'Istituto Superiore della Sanità e alla luce dei prodotti riconosciuti efficaci dall'ISS per la sanificazione nei confronti del virus SARS-COV-2, ovvero quelli riportati nell'elenco dell'EPA americana.

Fermo restando quanto descritto nei paragrafi precedenti in merito alla scelta dei preparati con attività virucida, gli agenti chimici impiegati dovranno essere corredati di Scheda di Sicurezza disponibile a tutti gli utenti e i recipienti dovranno essere corredati di etichettatura come previsto dal D. Lgs. 81/08.

Per superfici calpestabili e per vari oggetti con cui possono venire a contatto mani (maniglie porte, finestre, sedie, scrivanie, ecc..), si consiglia l'utilizzo di agenti chimici che contengono cloro-attivi 0,1% (Ipoclorito di sodio). La detersione delle superfici sarà effettuata con straccio imbevuto (sfregamento) o carta usa e getta. Successivamente sarà necessario un tempo minimo di 10 minuti prima di eventuale risciacquo per far agire l'agente chimico. È indispensabile areare il locale almeno per 10-20 minuti prima di poter permanervi. Nei locali dove non è possibile ventilare naturalmente il locale, si richiede un tempo maggiore di circa 1 ora prima di accedere. Nell'ora di areazione sarà possibile permanere nel locale solo 2-3 minuti. Strofinaccio o carta usata devono essere (rispettivamente tenuti o buttati) in ambiente diverso da quello in cui si svolge l'attività, in modo che gli odori dei prodotti usati non infastidiscano il lavoratore nella postazione.

Per facilitare la pulizia e diminuire la possibilità di eventuale contagio, si chiede che le postazioni di lavoro siano sgombrare da oggetti non immediatamente utili alle lavorazioni imminenti.

Per attrezzature di lavoro utilizzate da più persone, sarà necessario che l'operatore, a fine turno, sanifichi le superfici delle attrezzature. Potranno essere utilizzati sempre soluzioni di agenti cloro-attivi 0,1% (Ipoclorito di sodio) o soluzioni idroalcoliche al 70%.

Per attrezzature più delicate (telefono, tastiere, fotocopiatrici, ecc...) dovranno essere utilizzati soluzioni idroalcoliche al 70%.

La sanificazione delle attrezzature utilizzate durante la giornata di lavoro dovrà essere effettuata sia a inizio turno sia a fine turno.

Per gli ambienti di lavoro dove è possibile il passaggio di persone (portinerie) è necessario che la sanificazione delle superfici toccabili venga effettuata più volte al giorno, anche in considerazione dell'afflusso.

Il materiale monouso utilizzato dovrà essere smaltito tra i rifiuti indifferenziati.

Agente chimico: cloro-attivi (ipoclorito di sodio)

Usi: sanificazione di superfici calpestabili e oggetti a contatto con l'operatore

Uso	Diluizione		Modo di utilizzo
Superfici calpestabili (previa verifica di compatibilità dell'agente chimico con la tipologia di superficie)	0,1-0,5%	Soluzione da diluire secondo le indicazioni del prodotto	Trattare a fondo le superfici con il prodotto diluito. Non è necessario risciacquare, attendere 10-20 minuti in ambienti ventilati, attendere 60 minuti in ambienti non ventilati
Servizi igienici e superfici di oggetti quali: maniglie, finestre, sedie, scrivanie, manopole delle macchine	0,1 %	Soluzione da diluire secondo le indicazioni del prodotto	Applicare il prodotto diluito con apposito erogatore e trattare le superfici mediante strofinamento. Il prodotto diluito deve essere erogato tenendo il panno o materiale monouso molto vicino all'erogatore. Non è necessario risciacquare, attendere 10-20 minuti in ambienti ventilati, attendere 60 minuti in ambienti non ventilati

Agenti chimici: soluzioni idroalcoliche

Usi: sanificazione di oggetti/attrezzatura delicata

Uso	Diluizione		Modo di utilizzo
Attrezzature di lavoro: Tastiere Telefono Fotocopiatrici Attrezzatura da laboratorio (strumentazione, utensili manuali ossidabili)	70%	Versare 70-80 ml di alcol etilico denaturato al 90% per ogni 100 ml	Non utilizzare alcol denaturato non diluito (es. concentrato 90%). Applicare il prodotto diluito con apposito erogatore su panno o materiale monouso e trattare le superfici mediante strofinamento. Il prodotto diluito deve essere erogato tenendo il panno o materiale monouso molto vicino all'erogatore. Non è necessario risciacquare, attendere 10-20 minuti prima di riutilizzare l'attrezzatura.

Agente chimico: Sali di ammonio quaternari

Seguire le indicazioni del produttore utilizzare preparati registrati come presidi medico-chirurgici o come biocidi a comprovata efficacia virucida secondo la UNI 14476

Usi: sanificazione di oggetti/attrezzatura delicata, sanificazione di superfici

Uso	Diluizione	Modo di utilizzo
Attrezzature di lavoro: Tastiere Telefono Fotocopiatrici Attrezzatura da laboratorio (strumentazione, utensili manuali ossidabili) Superfici calpestabili (quando non sono utilizzabili prodotti a base di cloro attivo)	In caso di prodotti che necessitano di diluizione, seguire le indicazioni del produttore	Applicare il prodotto diluito con apposito erogatore su panno o materiale monouso e trattare le superfici mediante strofinamento. Il prodotto diluito deve essere erogato tenendo il panno o materiale monouso molto vicino all'erogatore. Non è necessario risciacquare, attendere il tempo indicato dal produttore prima di riutilizzare l'attrezzatura.